



F2F ESSENTIALS OF DIALOGUES
Lezione 1: Che cosa è il dialogo?

NB : Le risorse non sono linkate ma le cartelle e i documenti cui si fa riferimento sono indicati in corsivo.

Finalità	Comprendere le finalità del Programma “Face to Faith” e le competenze chiave da sviluppare in questo modulo.	
Aim	Aver riflettuto e successivamente concordato “le regole per il dialogo”.	
Impariamo a (Obiettivi) We Are Learning To (Objectives)	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l’importanza del dialogo nella vita di tutti i giorni. • Comprendere che attraverso l’ascolto degli altri manifestiamo rispetto e miglioriamo come persone. 	
Parole chiave Key vocabulary	Identità Rispetto Empatia Ascolto Dialogo Appartenenza	
Vorrei che i miei studenti ... (Criteri di valutazione) What I’m Looking For (Assessment criteria)	<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti sappiano prendere parte a dialoghi a coppie, in piccolo gruppo e come gruppo classe. • Gli studenti si rendano conto che saper ascoltare gli altri è fondamentale per migliorare. • Gli studenti siano consapevoli che ci sono regole di base per la discussione. 	
		Note per l’insegnante
Per cominciare Starter	<p>“Che cosa succede quando non ci ascoltiamo reciprocamente?” Scrivi la domanda sulla lavagna e spiega agli studenti che proporrà una modalità diversa di risposta - presenta “Rally Robin” come modalità di condivisione delle risposte. (Se pensi che gli studenti possano avere difficoltà con questa modalità prova prima con la modalità “Rally Table” dove gli studenti scrivono le risposte).</p> <p>Feedback Chiedi agli studenti, a coppie, di condividere a voce le due migliori idee di ciascuno o di creare nuove</p>	Struttura cooperativa Rally Robin. <i>(Resources/RallyRobin.doc)</i> Metalearning feedback (Può essere utile se gli studenti nutrono dei dubbi rispetto all’attività.) Fai contare agli studenti il numero totale di idee elaborate; sarà nettamente superiore a quello ottenuto se tu avessi semplicemente posto la domanda e risulterà arricchito anche da tante persone diverse.



	coppie di idee.	
Attività proposte Suggested activities	<p>1) Le nostre regole per il dialogo Attraverso il lavoro di gruppo, o come gruppo classe, gli studenti dovrebbero elaborare le regole per la discussione; idealmente dovrebbero essere concordate e sarebbe utile che in future sessioni gli studenti vi facciano riferimento.</p> <p>Gli studenti le scrivono, ne fanno delle fotocopie, preparano un poster o usano una slide powerpoint da proiettare in modo che queste regole siano sempre a portata di mano.</p>	<p>Durante la discussione puoi usare come riferimento gli esempi proposti (<i>Resources/Our rules for dialogue.doc</i>). Ci potrebbero essere delle idee con cui gli studenti non hanno familiarità; cerca di farle mettere in pratica nelle lezioni successive.</p> <ul style="list-style-type: none">• Ascolta sempre con attenzione quello che gli altri dicono.• Rifletti prima di parlare.• Cerca sempre di essere positivo.• Si parla uno per volta.• Alza la mano affinché ti si veda se vuoi dire qualcosa.• Non s'interrompe quando qualcuno sta parlando.• Se non sei d'accordo con qualcuno, metti bene in chiaro che stai criticando l'idea e non la persona.• Non si ride quando qualcuno sta parlando (salvo che l'obiettivo di chi parla sia quello di far ridere).• Incoraggia la partecipazione di tutti.• Quando dici qualcosa, usa sempre la prima persona, non generalizzare.• Considera seriamente il punto di vista degli altri; ricorda che per gli altri potrebbe essere difficile accettare ciò che per te è scontato.• Ricorda il linguaggio del corpo e le buone maniere (non arrabbiarti).• Usa domande a risposta aperta.



<p>Studio di caso sul Dialogo L’Iman e il Pastore</p> <p>Gli studenti vengono a conoscenza di un esempio in cui il Dialogo è stato usato per costruire la pace.</p> <p>Se lo ritieni più adeguato, puoi sostituire l’esempio proposto con uno studio di caso culturalmente più appropriato o più rilevante.</p>	<p>Chiedi ai tuoi studenti di leggere la scheda “Quando la gente si dimentica di ascoltare”. In alternativa, la puoi leggere ad alta voce.</p> <p>Cerca di relazionare le competenze impiegate dallo studente in questa lezione (ascolto degli altri, coinvolgimento nel dialogo, lavoro di gruppo ed empatia) mentre gli si richiede di comprendere le ragioni del conflitto e gli sforzi di costruzione della pace.</p> <p>Mostra alla classe il videoclip, della durata di dieci minuti, tratto dal film “L’Iman e il Pastore” (https://www.youtube.com/watch?v=oapAAOXUaH4). Si fa notare che nel film appaiono delle immagini che possono urtare la sensibilità dello spettatore ed è quindi consigliabile visionarlo prima di mostrarlo agli studenti.</p> <p>Il film è una storia ispirante che descrive la trasformazione della vita dell’Iman Muhammad Ashafa e del Pastore Jame Wuye in Nigeria: da miliziani armati si trasformeranno in colleghi di lavoro nel processo di riconciliazione.</p> <p>Mentre gli studenti guardano il film, chiedi loro di prendere nota delle cose che più li colpiscono, di ciò che vedono e sentono. Dopo la visione chiedi loro di condividere questi pensieri con la persona seduta accanto e quindi avvia una discussione in classe.</p> <p>Punti per la discussione in classe.</p> <ul style="list-style-type: none">• Cause del conflitto• Ostacoli alla pace• Il ruolo del dialogo nella costruzione della pace. <p>Utilizzare le due citazioni dell’Iman Ashafa e del Pastore James per stimolare la discussione (pagina 2 della scheda di lavoro).</p> <p>Infine, chiedi agli studenti di</p>	<p>Case study sheet - L’Iman e il Pastore.</p> <p><i>(Resources/When people forget to listen.doc)</i></p> <p>Ulteriori risorse:</p> <p>Il Pastore e l’Imam parlano del loro progetto di costruzione della pace nella Rift Valley in Kenya dopo le violenze post-elettorali del 2008, quando circa 1000 persone furono uccise e decine di migliaia di persone dovettero lasciare le loro case e fattorie: http://www.bbc.co.uk/news/world-africa-11734436.</p> <p>La trascrizione di un colloquio con il pastore James e l’Imam Ashafa in cui parlano della loro storia e del lavoro: http://berkeleycenter.georgetown.edu/interviews/a-discussion-with-pastor-james-wuye-and-imam-muhammad-ashafa</p> <p>Per informazioni più dettagliate sulla Nigeria e sul conflitto visita il sito su Religione e geopolitica della Tony Blair Faith Foundation: http://tonyblairfaithfoundation.org/religion-geopolitics/country-profiles/nigeria</p> <p>Estratto da una videoconferenza tra una scuola del Regno Unito e una scuola nigeriana cui hanno partecipato Tony Blair, l’arcivescovo di Canterbury e il sultano di Sokoto: http://tonyblairfaithfoundation.org/foundation/news/action-reconciliation-nigeria</p> <p>Per ulteriori informazioni sulla religione in Nigeria puoi visionare il seguente film in cui John Campbell, ex ambasciatore degli Stati Uniti</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<p>riflettere su possibili questioni concernenti la pace presenti nella loro comunità. La strategia del Dialogo potrebbe essere usata per costruire la pace anche in questa situazione?</p>	<p>in Nigeria, risponde a cinque domande sulla religione in Nigeria:http://tonyblairfaithfoundation.org/religion-geopolitics/commentaries/backgroundunder/five-questions-onreligion-nigeria</p> <p>Se si desidera acquistare l'intero film sul Pastore James el'Iman Ashafa per mostrarlo alla classe puoi farlo qui: www.fltfilms.org.uk.</p>
<p>Plenaria</p> <p>Plenary</p>	<p>La sessione plenaria più utile per questa lezione, che si consiglia di utilizzare per aiutarvi a prendere decisioni sulle attività della prossima lezione è l'attività "Qual è il mio punteggio sulla competenza di Dialogo". In quest'attività, gli studenti stessi, o dei loro partner, assegnano un punteggio su una serie di competenze chiave di dialogo. Gli studenti possono completare il foglio da soli o con un partner (quest'ultima in generale è la migliore scelta perché conduce a una riflessione più profonda).</p> <p>Usala (insieme al documento "Dialogo, una checklist per gli insegnanti" dei documenti e secondo il vostro giudizio professionale), per valutare i punti di forza e di debolezza della classe in termini di competenze sul dialogo.</p> <p>Puoi quindi utilizzare queste informazioni per decidere le attività sulle quali ti concentrerai nella prossima lezione; se il punteggio più basso degli studenti è in "Speaking", per esempio, potrai scegliere attività che potrebbero migliorare quest'aspetto. Potresti anche dividere la classe in gruppi e assegnare a ogni gruppo un compito diverso, secondo i loro punti di forza e di debolezza.</p> <p>Ricorda che, trattandosi di competenze, tutti possono migliorare (anche gli studenti che</p>	<p>Checklist per studenti "Qual è il mio punteggio sulla competenza di Dialogo" (<i>Resources/What's my Dialoguescore.doc</i>)</p> <p>Checklist per insegnanti (<i>Resources/Dialogue: a checklist for teachers.doc</i>)</p>



	hanno già un livello molto buono), e che la pratica regolare è spesso il segreto per sviluppare rapidamente le competenze.	
Ampliamento/Diversificazione Attività aggiuntive Extension/Differentiation Additional Activities	<p>Il compito è di realizzare un logo o un badge per il progetto “Face to Faith” della scuola.</p> <p>Il logo dovrebbe rappresentare ciò che gli studenti hanno imparato sull’importanza dell’ascolto, su come ci si sente quando le proprie idee sono valorizzate e sull’importanza della fede come concetto. Gli studenti fanno riferimento ai Principi “Face to Faith” (<i>Resources/RESPECT Principles.doc</i>)</p> <p>Dopo aver completato i loghi, gli studenti possono:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Esporli in classe e/o sui propri blog - gli studenti fanno comunque un’analisi WWW/EBI relativa a due loghi di altri studenti.b) Discutono in gruppo il significato e l’importanza delle idee sulle quali si sono concentrati. <p>Lo scopo di quest’attività è far riflettere gli studenti sulle attività svolte, offrendo loro la situazione per esplorare quanto appreso e spiegare le proprie idee in maniera creativa.</p>	



F2F ESSENTIALS OF DIALOGUES

Lezione 2: Competenze per il Dialogo

Finalità Aim	Sviluppare competenze nella comunicazione, nel rispetto dei diritti, e delle convinzioni e delle religioni degli altri. Preparazione alla videoconferenza.	
Impariamo a ... (Obiettivi) We Are Learning To (Objectives)	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare le capacità di dialogo. • Ascoltare attivamente. • Restituire risposte meditate. • Porre domande di approfondimento. 	
Parole chiave Key vocabulary	Domande di approfondimento Rispetto Empatia Linguaggio del corpo Tono Spiegare Riflettere	
Vorrei che i miei studenti ... (Criteri di valutazione) What I'm Looking For (Assessment criteria)	<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti usino un linguaggio rispettoso dei diritti degli altri. • Gli studenti applichino diverse abilità di dialogo. 	
		Note per l'insegnante
Per cominciare Attenti al linguaggio Starter Mind Your language	<p>Le carte sui ruoli indicano diversi ruoli sociali con i quali gli studenti hanno a che fare. Lo scopo di questo esercizio è di mettere in pratica i modi diversi in cui ci si comporta durante queste conversazioni e poi riflettere sulle differenze riscontrate (l'aspetto centrale dell'attività è rendersi consapevoli delle differenze che ci sono).</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ogni studente ha una delle carte sui ruoli. 2. Gli studenti si mettono a coppie usando la modalità "stand up, hand up, pair up". 3. Gli studenti si dicono reciprocamente quali sono i rispettivi ruoli (non importa se sono gli stessi). 	
		<p>Stampa le carte sui ruoli (<i>Resources\Mind your language role cards.doc</i>) Scrivi sulla lavagna alcuni temi di discussione, quali ad esempio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La mia giornata scolastica 2. Che cosa faccio per divertirmi 3. Un luogo che mi piacerebbe visitare 4. Il mio libro (o film) favorito. <p>L'idea chiave è che ci sono diversi modi di parlare, secondo l'interlocutore cui si rivolge. Si potrà quindi comprendere,</p>



	<p>4. La persona A sceglie uno degli argomenti che hai scritto sulla lavagna e ha un minuto a disposizione per spiegarlo alla persona B, come se la persona B fosse quella indicata sulla carta.</p> <p>5. Dopo un minuto s'invertono i ruoli.</p> <p>6. Poi gli studenti fanno un'analisi WWW-EBI concernente il partner, poi si abbinano con altri partner e ripetono l'attività.</p> <p>Si suggerisce di ripetere l'esercizio due o tre volte.</p> <p>Concludi con una discussione di classe che sintetizzi il tutto: che cosa hanno imparato?</p>	<p>facilmente, che ci sono dei modi di parlare che sono appropriati per una videoconferenza.</p>
<p>Attività proposte Va bene o è offensivo?</p> <p>Suggested activities Offensive or OK?</p>	<p>Chiedi agli studenti di lavorare con un partner e di instaurare un dialogo su un argomento qualsiasi, come ad esempio i libri preferiti, i programmi, le squadre sportive. Durante l'azione devono utilizzare il maggior numero di frasi possibile. Poi chiedi agli studenti di scrivere una riflessione individuale: <i>"Come ti fanno sentire queste frasi se sono utilizzate nei tuoi confronti ..."</i>. Nella riflessione gli studenti possono includere anche esperienze passate. Poi gli studenti mettono in comune le riflessioni attraverso un'attività di Rally Robin. Puoi ulteriormente approfondire chiedendo un feedback a livello di classe.</p> <p>Poi, a coppie, gli studenti suddividono le frasi riportate nella scheda "Offensive or Ok" in due gruppi. Metti un tick accanto a quelle appropriate, fai una croce su quelle che non lo sono e indica con un punto interrogativo quelle su cui hai dei dubbi. Dalla discussione emergeranno diversi punti di vista,</p>	<p>Distribuisci una copia della scheda "Offensive or OK" a ogni coppia di studenti. (Resources\Offensive or OK.doc) (Questa risorsa potrebbe necessitare di un adattamento per renderla culturalmente significativa).</p>



	<p>muoviti tra gli studenti per capire quali sono e cerca di porre domande per esplicitarli. L'adeguatezza di molte di queste frasi dipende da:</p> <p>a) Contesto (Come si è visto nelle attività "Per cominciare".) b) Tono della voce c) Linguaggio del corpo.</p> <p>Che cosa può far assumere alle frasi un significato diverso? Prova a dire una frase con un tono o un atteggiamento inappropriato. Come esercizio, gli studenti "recitano" le frasi assumendo diversi atteggiamenti, anche posturali, diversi toni e modalità di contatto visivo (l'attività può essere svolta a coppie, in gruppo o a livello di classe).</p> <p>Quando si affrontano con gli altri questioni delicate, quali sono le cose più importanti da tenere in considerazione? Colloca su due pareti opposte dell'aula due cartelloni, uno per le parole più adeguate e l'altro per le parole da evitare, ciascuno affidato a uno studente. La classe propone parole/definizioni che vengono annotate sul cartellone corrispondente. I cartelloni possono essere usati come risorsa per lo sviluppo del resto del modulo.</p>	<p>Fai notare che in quest'attività si tratta di "recitare" e devono agire come se realmente fossero in disaccordo gli uni con gli altri. Di conseguenza si devono dimostrare "decisi". L'insegnante può esemplificare l'attività con uno studente, o far fare un esempio a due studenti, prima che gli studenti formino le coppie.</p> <p>Può essere utile fare riferimento alla risorsa "rights respecting sentence starters". (<i>Resources\Rights Respecting Sentence Starters.doc</i>)</p>
<p>Porre domande di approfondimento Asking Response Questions</p>	<p>Inizia facendo esercitare gli studenti sulla struttura cooperativa "Team Interview". (<i>Resources\Team Interview.doc</i>). Suddividi gli studenti in gruppi di quattro e fai loro iniziare l'intervista di gruppo con una domanda semplice e piacevole come "Che cosa fate per divertirvi?" Dopo che due studenti, per ogni gruppo, hanno risposto, presenta</p>	<p>Questa è una competenza molto importante da utilizzare durante una videoconferenza e permette di instaurare un vero o proprio dialogo anziché limitarsi a una serie di domande senza alcuna connessione tra di loro. Si tratta di un'attività sulla quale gli studenti si devono esercitare per sviluppare le</p>



	<p>l'idea della seconda domanda facendo riferimento ai due diagrammi. (<i>Resources\Response question.ppt</i>). Chiedi agli studenti qual è il più adeguato per generare informazioni.</p> <p>Riprendi l'attività "Team interview" e fai in modo che gli studenti utilizzino questa metodologia nel realizzare le ultime due interviste.</p>	<p>competenze richieste, così come è importante che, oltre a svolgere solo in quest'occasione l'attività, si utilizzi la stessa metodologia tutte le volte che si presenti l'occasione di condividere le idee in qualsiasi momento prima della VC.</p> <p>(A volte non è possibile farlo in questo modo e si rende necessario porre un'altra domanda, comunque in termini generali questo è il principio di riferimento).</p>
<p>Plenaria</p> <p>Plenary</p> <p>Keep it under your hat.</p>	<p>Ogni studente prepara un "thinking cap / hat" come pro-memoria delle responsabilità che entrano in gioco quando si parla con persone appartenenti a diverse religioni.</p> <p>Gli studenti possono usare sia parole sia simboli per decorare i propri cappelli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sulla parte esterna scrivono le parole o le frasi che dovrebbero usare e anche pro-memoria sul tono di voce e il linguaggio del corpo. • Sulla parte interna scrivono le cose che dovrebbero cercare di evitare. <p>Quando la maggior parte degli studenti ha completato il proprio lavoro, invitali a muoversi nell'aula e a parlare con le persone con le quali normalmente non lavorano. Non preoccuparti del rumore. Nella circolare tra gli studenti, usa domande stimolo quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa ti piace di ...? • Qual è la frase/proposta migliore che hai individuato ...? • Hai visto qualcosa che condividi/non condividi...? 	<p>Qui trovi le istruzioni per realizzare un semplice cappello di carta (<i>Resources\Origami Hat Instructions.doc</i>).</p> <p>Nella fase di realizzazione dei cappelli, gli studenti dovrebbero lavorare a coppie per stimolare la discussione (oltre che per la verifica informale dei contenuti). Nella parte centrale dell'attività, chiedi agli studenti di abbinarsi a un partner casuale e di fare due punti dell'analisi WWW/EBI del lavoro di ciascuno. (<i>Resources\WWW+EBI.doc</i>).</p> <p>Esponi quindi i cappelli completati.</p>



F2F ESSENTIALS OF DIALOGUES

Lezione 3: Identità e rispetto

Finalità Aim	Acquisire consapevolezza della diversità all'interno della classe. Prendere in considerazione alcuni aspetti che contribuiscono a formare l'identità. Riflettere su ciò che intendiamo per "rispetto".	
Impariamo a (Obiettivi) We Are Learning To (Objectives)	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare di concetti impegnativi. • Riflettere sulle caratteristiche del rispetto. • Riflettere sulle caratteristiche delle nostre identità. 	
Le parole chiave Key vocabulary	Identità Rispetto	
Vorrei che i miei studenti ... (Criteri di valutazione) What I'm Looking For (Assessment criteria)	<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti sappiano riflettere su se stessi . • Gli studenti sappiano prendere parte a dialoghi a coppie, in piccolo gruppi o come gruppo classe. • Gli studenti si rendano conto che saper ascoltare gli altri è una competenza fondamentale per migliorare. • Gli studenti siano consapevoli che ci sono regole di base per la discussione. 	
		Note per l'insegnante
Per cominciare Starter	NB - Una ricerca da svolgere prima dell'attività (si tratta di un compito a casa prima della prima lezione) potrebbe essere necessaria affinché gli studenti ottengano il massimo beneficio. Come ricerca a casa, gli studenti possono ricercare su internet il significato dei propri nomi - ci sono diversi siti da consultare. A turno ogni studente spiega poi il significato del proprio nome. Possono aggiungere informazioni sul perché i genitori abbiano scelto un determinato nome, perché è importante per loro o quale nome avrebbero preferito avere.	Per gestire questa attività puoi usare la struttura cooperativa Timed Pair Share (<i>Resources \ TimedPairShare.doc</i>). Questo lavoro si presta anche per essere esposto.
Attività proposte Suggested activities	1) Come è il Rispetto? Lo scopo di questa attività è di pensare alla natura del rispetto. Gli studenti lavorano a coppie per	Usa la scheda "What does Respect look like". (<i>Resources/ Respectwheel.doc</i>)



	<p>completare la scheda con esempi che devono essere ricavati dall'esperienza personale su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come/in che modo sono stati trattati con Rispetto. • In quale modo trattano gli altri dimostrando Rispetto. • Come hanno visto altre persone agire con Rispetto. <p>Dopo aver completato la scheda, proponi una discussione in classe. È particolarmente significativo esplorare le differenze che si possono riscontrare nelle risposte in quanto non esistono regole fisse. Le differenze di percezione tra le persone si verificano soprattutto nel confronto tra background culturali diversi (in alcune culture il contatto visivo con la persona con cui si parla è indicatore di mancanza di rispetto, in altre è esattamente l'opposto).</p>	<p>Puoi far anche riferimento ai "Respect Principles" di Face to Faith (<i>Resources/Respectprinciples.doc</i>)</p> <p>Gli studenti possono produrre una nube di parole per esprimere le proprie idee sul Rispetto – possono usare www.wordle.com oppure http://www.tagxedo.com/app.html.</p>
<p>Plenaria</p> <p>Plenary</p>	<p>Usa il powerpoint su Plenary Question. (<i>Resources \ Finish the Sentence Plenary</i>)</p> <p>Ci sono diverse possibilità di utilizzo - puoi scegliere (o far scegliere da uno studente) una frase stimolo su cui riflettere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti possono rispondere in forma scritta e poi esporre le risposte di modo che siano visibili per tutti. • Gli studenti possono rispondere a voce. • Puoi usare un Rally Robin per stimolare la discussione. • Puoi ripetere l'attività tutte le volte che vuoi. <p>Fai scrivere agli studenti le proprie idee in modo che possano servire come base per il blog/giornale.</p>	<p>Le frasi stimolo/i suggerimenti possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vorrei sapere qualcosa di più su... • Non mi sentivo molto sicuro su ... • Se potessi sintetizzare quello che ho imparato in tre immagini sarebbero ... • Ho trovato particolarmente interessante ... • Per me il punto centrale è ... • La cosa più importante da ricordare della lezione di oggi è ... • Oggi ho imparato ... • Una delle parole chiave che ho imparato oggi è ... • Il contributo degli studenti che ho trovato più interessante è stato ... • Di quello che abbiamo appreso oggi, ho trovato particolarmente rilevante ...



		<ul style="list-style-type: none"> • Una cosa della lezione di oggi che mi ha fatto riflettere è stata ... • La domanda che voglio porre alla comunità online è ...
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

F2F ESSENTIALS OF DIALOGUES

Lezione 4: I condizionamenti.

NB: *Le risorse non sono linkate ma le cartelle e i documenti a cui si fa riferimento sono indicati in corsivo*

Finalità Aim	Identificare e valutare i condizionamenti che contribuiscono a plasmare le nostre opinioni e visioni del mondo.	
Impariamo a ... (Obiettivi) We Are Learning To (Objectives)	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i diversi condizionamenti che contribuiscono alla formazione delle nostre opinioni: le nostre idee, esperienze e convinzioni. • Classificare i condizionamenti, individuando il più influente. • Essere rispettosi delle opinioni di altre persone 	
Parole chiave Key vocabulary	Fede Condizionamento/Influenza Valutare Opinione Interpretazione Convincere/Convincente Classificare	
Vorrei che i miei studenti ... (Criteri di valutazione) What I'm Looking For (Assessment criteria)	<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti sappiano individuare i diversi condizionamenti che contribuiscono alla formazione delle proprie opinioni, compresi gli insegnamenti e le convinzioni di matrice religiosa. • Gli studenti siano in grado di rispondere alla domanda "Da cosa sono condizionato?" 	
		Note per l'insegnante
Per cominciare Starter Gli studenti riflettono sulle proprie reazioni a immagini stimolo e analizzano i fattori di influenza.	Usa la presentazione Powerpoint "Cosa condiziona le nostre opinioni?" (<i>Resources/What influences our opinions.ppt</i>) Gli studenti osservano le due immagini e scrivono liberamente parole/frasi a cui le associano. Chiedi agli studenti di riflettere - scegli solo una parola e pensa attentamente a come valutare i	Le immagini scelte sono neutrali e non controverse. Lo scopo di questa attività è di far esplorare agli studenti il proprio pensiero. <i>Puoi eventualmente sostituire queste immagini con altre che ritieni più adatte ai tuoi studenti. Alla fine della presentazione powerpoint trovi un terzo esempio.</i>



	<p>loro suggerimenti. Scrivi precise (ma brevi) spiegazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Perchè ho scelto quella parola in particolare?</i> • <i>Che cosa mi ha influenzato nella scelta di quella parola in particolare?</i> <p>NB - verifica prima che gli studenti abbiano compreso cosa intendiamo dire con "influenze".</p> <p>Poi condividi i fattori di condizionamento/influenza a cui sono pervenuti gli studenti - puoi chiedere un feedback orale o preparare un elenco facendo mettere agli studenti su una parete le note su post it scritti da loro. Alla lavagna fai una lista dei principali condizionamenti/influenze che sono stati identificati durante questa attività. La breve spiegazione dovrebbe fornire una chiara definizione di cosa si intende per "influenza/condizionamento" (the power to sway/ persuade/ affect someone/ something).</p>	
<p>Attività proposte Suggested activities Gli studenti riflettono sui fattori influenti nelle loro vite e sulle somiglianze o differenze rispetto ai fattori individuati da altri.</p>	<p>1. Una manciata di condizionamenti Agli studenti viene dato il modello di una mano. <i>(Resources/Handprint.doc)</i></p> <p>Devono pensare ai cinque fattori di maggior influenza nelle loro vite e scriverne uno su ogni dito. <i>(Optativo: fatto questo, devono scegliere il fattore più condizionante e scriverlo sul palmo).</i></p> <p>Lascia agli studenti del tempo per riflettere individualmente sui fattori di condizionamento e soprattutto per valutare il peso che hanno questi fattori. Possono far riferimento ai condizionamenti dettati dalla loro religione, questo</p>	<p>Possibili condizionamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Amici (i pari) • Esperienze • Membri della famiglia • Religione • Leader religiosi • Personaggi storici • Personaggi contemporanei • Media: stampa (quotidiani, riviste, libri, opuscoli), radio, TV, Internet, film • Educazione/insegnanti <p>Gli studenti possono descrivere i condizionamenti sia con il disegno che con la scrittura.</p>



	<p>probabilmente si vedrà sulla “mano”.</p> <p>A coppie gli studenti analizzano e discutono le “mani”.</p> <p>Usa la struttura cooperativa “Timed Pair Share”. (<i>Resources/Timed pair share.doc</i>). Stimola l’ascolto attento assegnando allo studente che ascolta il compito di farlo con estrema precisione. Vedrai che gli studenti riusciranno a identificare rapidamente le abilità richieste per essere un buon ascoltatore.</p>	
Attività aggiuntive	<p><i>Forma dei gruppi di quattro studenti unendo due coppie vicine. Ogni membro della coppia iniziale presenta il suo partner al resto del gruppo e spiega quali sono i suoi condizionamenti.</i></p> <p>Completa questa attività con una discussione riflessiva; l’idea essenziale da elaborare con gli studenti è che all’interno del gruppo ci possono essere similarità e differenze nei condizionamenti. Se questo avviene all’interno di un gruppo che ha avuto un’educazione ed esperienze similari, è probabile che lo stesso avvenga con gruppi che hanno diversi background educativi ed esperienziali.</p> <p><i>Extension / Esposizione.</i> Chiedi agli studenti di collocare le “mani” sulla parete con una pines. Gli studenti devono collegare con un filo di lana colorata la loro mano con un’altra che indichi influenze simili.</p> <p><i>Extension - domande più complesse.</i> Chiedi agli studenti di valutare le influenze. Non tutte le influenze sono positive (possiamo pensare a qualche influenza negativa?). Come possiamo affrontare le influenze</p>	



	negative? Quali sono le reazioni più appropriate?	
Plenaria Plenary	<p>Dividi la classe in due gruppi. Un gruppo colloca le “mani” nel mezzo dell’aula. I membri dell’altro gruppo scelgono una “mano” dal mucchio. Devono individuare il proprietario della “mano” il quale a sua volta dovrà spiegare i condizionamenti indicati sulla “mano” stessa.</p> <p>(NB – Conserva le “mani”, saranno utili per altre lezioni e per il modulo sulla compassione. Possono venire utilizzate anche per esporre dei lavori).</p>	Proponi un’analisi WWW/EBI (<i>Resources/ WWW/EBI.doc</i>) del lavoro individuale o di quello del partner come attività aggiuntiva.



F2F ESSENTIALS OF DIALOGUES

Lezione 5: Di chi ci possiamo fidare in Internet.

NB: Le risorse non sono linkate ma le cartelle e i documenti a cui si fa riferimento sono indicati in corsivo

Finalità Aim	Capire come assumere un atteggiamento critico rispetto alle informazioni reperite su internet.	
Impariamo a ... (Obiettivi) We Are Learning To (Objectives)	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le diverse tipologie di websites. • Utilizzare strumenti di pensiero critico per verificare la loro affidabilità. • Essere consapevoli della provenienza delle informazioni e saper riflettere criticamente sulla loro affidabilità. 	
Parole chiave Key vocabulary	Pensiero critico Riflessione critica Affidabilità Onestà Attendibilità	
Vorrei che i miei studenti ... (Criteri di valutazione) What I'm Looking For (Assessment criteria)	Gli studenti utilizzano un approccio critico e consapevole alle informazioni che ricavano da Internet.	
		Note per l'insegnante
Per cominciare Starter	<p>Gli studenti a gruppi elencano diversi websites (<i>Resources/Diana Websites.doc</i>) riordinandoli in base al livello di affidabilità - mettono i più affidabili all'inizio dell'elenco e i meno affidabili alla fine.</p> <p>Tieni presente che i blog proposti sono esempi non verificati di teorie cospirative e che Wikipedia è scritta da utenti non specialisti (anche se ultimamente il livello di controllo delle informazioni è migliorato).</p> <p>Quindi chiedi agli studenti di mettere in bella vista i rispettivi elenchi e di andare a vedere quanto fatto dagli altri gruppi. Ogni gruppo può porre ad altri due gruppi una domanda per comprendere le scelte da loro effettuate.</p>	<p>Ricorda che, anche se i giovani ricavano molte informazioni da internet, spesso non tengono in conto la relativa credibilità delle fonti.</p> <p>Tieni conto di questi aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In indagini recenti fatte in UK & USA, il 65% dei giovani concorda con l'affermazione che il top item che appare in ogni ricerca fatta con Google search è il più accurato o il più rilevante. • Wikipedia ≠ Encyclopaedia. Revisioni non contrastate - parecchie declinazioni di responsabilità. • Se non si fa la ricerca corretta in Google, non si ottengono le informazioni adeguate. • Le persone danno spesso



		<p>per scontato che se un sito appare autorevole le informazioni che contiene devono essere corrette.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le persone non si pongono dubbi e spesso accettano la prima informazione che trovano. • Plagio : il copiare materiale da internet non è ricercare in quanto non si tratta del tuo lavoro! • Le persone possono mentire facilmente in Internet e alcuni mentono su se stessi, altri cercano di farti scaricare files che possono danneggiare il tuo computer. (Alcuni smilies gratuiti potrebbero magari condurre ai dati della tua carta di credito a uso di criminali). • Chiediti perchè usi un website o perchè qualcuno ti chiede dei dati personali. <p>Alcuni di questi esempi potrebbero sorprendere I tuoi studenti.</p> <p>Questo esercizio può aiutare gli studenti a pensare di chi si possono fidare in internet.</p>
<p>Attività consigliate</p> <p>Suggested activities</p>	<p>Utilizza questo powerpoint & fotocopie per prendere appunti sul "Raven" Acronym. (<i>Resources/RAven.ppt</i> & <i>Resources/Raven note sheet.doc</i>)</p> <p>Se lo ritieni più appropriato, puoi utilizzare altri schemi che hai già a disposizione per questo tipo di analisi.</p> <p>Chiedi agli studenti di usare l'acronimo RAVEN per verificare l'affidabilità di due o tre websites indicati nell'introduzione.</p>	<p>Rinforza quanto appreso utilizzando la struttura Rally Coach (<i>Resources/Rally Coach.doc</i>) usando queste domande su Raven (<i>Resources/raven rally coach.doc</i>).</p>
<p>Plenaria</p>	<p>In base al lavoro svolto in</p>	



<p>Plenary</p>	<p>precedenza, gli studenti lavorano a gruppi per produrre un elenco di <u>5</u> regole o linee guida su come individuare risorse affidabili in internet.</p> <p>Si è rivelata una buona idea usare la struttura “Talking chips” per fare in modo che gli studenti sappiano automoderare le discussioni. Puoi usare anche i Discussion Tokens.</p> <p>Dopo il lavoro di gruppo gli studenti possono scrivere individualmente e usare il testo per analizzare in maniera comparata due diversi websites.</p>	<p><i>(Resources\Talking Chips.doc)</i></p> <p><i>(Resources\DiscussionTokens.doc)</i></p>
-----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------



F2F ESSENTIALS OF DIALOGUES

Lezione 6: Introduzione alla videoconferenza/teamblogging

NB: Le risorse non sono linkate ma le cartelle e i documenti a cui si fa riferimento sono indicati in corsivo

Finalità Aim	Preparazione per la VC/teamblogging.	
Impariamo a ... (Obiettivi) We Are Learning To (Objectives)	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare cosa ci rende unici come individui e come comunità. • Presentare le nostre idee in un modo interessante, fantasioso, divertente e nel contempo esauriente. 	
Parole chiave Key vocabulary	Sé Comunità Identità Appartenenza Comunicare	
Vorrei che I miei studenti ... (Criteri di valutazione) What I'm Looking For (Assessment criteria)	<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti siano in grado di comunicare in maniera chiara e creativa la percezione di sé e della propria comunità. • Gli studenti preparino una presentazione per la videoconferenza iniziale. 	
		Note per l'insegnante
Per iniziare Quella è la mia patata Starter That's my potato.	<p>Fai scivolare le patate fuori dalla borsa e chiedi ad ogni studente di prenderne una. Invitali ad esaminare la patata che hanno preso e a "fare amicizia" con essa, per poter presentare questa nuova amica a un partner.</p> <p>Presenta la tua patata al gruppo raccontando una storia, facendo riferimento alle caratteristiche fisiche della patata; puoi dire che ha molti occhi per poter vedere in diverse direzioni o che è caduta nel cammino verso il mercato e per questo motivo ha un bozzo. Quindi chiedi agli studenti di presentare la patata a un partner. Poi fai rimettere le patate nella borsa. Chiedi quindi agli studenti se concordano con l'affermazione che "Le patate sono tutte uguali". Togli di nuovo le patate dalla borsa e</p>	<p>Per questa attività devi procurarti una patata per ogni studente e una borsa capiente.</p> <p>L'analogia è piuttosto evidente: le comunità sono composte da individui e se diciamo che "siamo tutti uguali", non stiamo facendo il tentativo di conoscerci come individui.</p>



	<p>chiedi agli studenti di individuare la loro patata amica; quando le hanno identificate chiedi agli studenti di scrivere una cosa che rende la loro patata unica.</p>	
<p>Attività proposte</p> <p>Suggested activities</p>	<p>Usa questa struttura per la descrizione del compito, per aiutare gli studenti a rimanere in tema (<i>Resources\Presentation outline for first VC.doc</i>).</p> <p>Gli studenti creano un collage / una canzone /una poesia /un rap/una presentazione orale / un video / uno storyboard /un pezzo teatrale su cosa significa essere uno studente della scuola e un membro della propria comunità. Questa presentazione deve essere condivisa con la scuola partner prima della videoconferenza.</p> <p>Puoi organizzare diversi gruppi di studenti che preparano una presentazione ciascuno (e scegliere la migliore o i pezzi migliori) o chiedere agli studenti di lavorare a gruppi su parti diverse della presentazione oppure preparare una presentazione di classe.</p>	<p>È importante ricordare che spesso le cose legate alla vita quotidiana dei tuoi studenti sono quelle che interessano di più agli studenti della scuola partner.</p> <p>Powerpoint - Si consiglia di mantenere le parole al minimo (non più di 21 parole per diapositiva) e di non mettere più di 2 immagini su ogni diapositiva (usa immagini ad alta risoluzione in modo che siano molto nitide).</p> <p>Video- Gli studenti possono filmare ed editare dei video in cui presentano la scuola e la comunità locale (includendo “talking heads” - brevi pezzi di interviste in cui si parla di esperienze personali).</p> <p>Photostory 3 - è un software Microsoft scaricabile gratuitamente che permette di assemblare delle immagini per realizzare dei video.</p> <p>Google Maps - Gli studenti possono collaborare per produrre una mappa Google (che possono caricare con fotografie, video e testi per stimolare domande da parte della scuola partner).</p>
<p>Plenaria</p> <p>Plenary</p>	<p>Utilizza il modello di analisi WWW/EBI di modo che gli studenti riflettano sulla loro presentazione e preparazione.</p>	<p>(<i>Resources\www+ebi.doc</i>)</p>

NB: Istruzioni più specifiche per il teamblogging si trovano sul documento dedicato



F2F ESSENTIALS OF DIALOGUES

Lezione 7: Videoconferenza

NB: *Le risorse non sono linkate ma le cartelle e i documenti a cui si fa riferimento sono indicati in corsivo*

Ricorda che la Videoconferenza non è un test, o una performance, ma un'importante esperienza di apprendimento per entrambi i gruppi di studenti coinvolti.

La videoconferenza ha grandi potenzialità ma qualcosa potrebbe anche andare male! Cerca di rispettare le indicazioni che seguono per poter ottenere il massimo beneficio dalla VC.

Prima della Videoconferenza, assicurati se ...



- Hai prenotato la videoconferenza sul sito.
- Hai avuto un colloquio con l'insegnante dell'altra scuola/scuole. Potresti discutere dei seguenti aspetti:
 1. Gli argomenti di cui vuoi parlare nella VC (segnala **chiaramente** se ci sono aspetti che potrebbero farti sentire a disagio e comunicalo anche al Facilitatore; per questo trovi una casella specifica sulla pagina web di prenotazione delle videoconferenze)
 2. Inviare le presentazioni di cui volete discutere con anticipo all'altra scuola, per poterne permettere la visione prima della VC. La posta elettronica potrebbe non funzionare bene se si inviano files pesanti, perciò si suggerisce l'uso di un sito web di condivisione, dove la scuola può avere accesso al sito e scaricare le vostre presentazioni.
 3. Gli studenti hanno preparato le domande.
- Hai prenotato la stanza per la videoconferenza o l'attrezzatura (se necessaria) e controlla che l'hardware funzioni correttamente.

In questa sessione, gli studenti effettueranno una videoconferenza con studenti di scuole di tutto il mondo appartenenti ad altre confessioni e culture.

Anche se è stato fatto molto lavoro di preparazione, gli studenti potrebbero sentirsi nervosi o impacciati, ricorda però che hai a disposizione parecchie risorse per permettere agli studenti di trarre il massimo beneficio dalla videoconferenza - in particolare ricorda agli studenti le competenze necessarie per la corretta partecipazione e la comunicazione rispettosa.

Nella fase preparatoria con gli studenti, assicurati che:

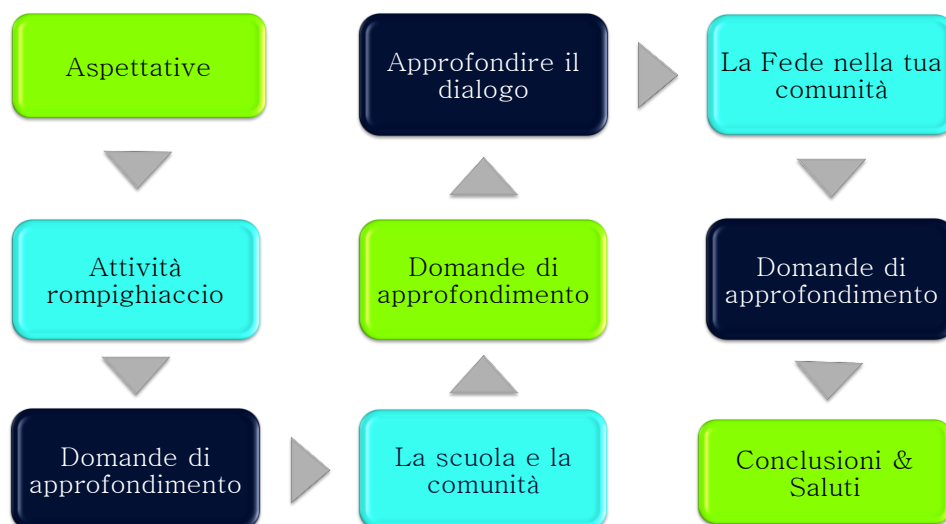


- Tutti sanno cosa devono fare/ dire/chiedere e che lo hanno **annotato**.
- Hai preparato dei poster o fotocopie con le domande che gli studenti hanno preparato, come promemoria.
- Gli studenti hanno a disposizione dei poster o delle fotocopie come promemoria delle competenze per una discussione rispettosa.
- Gli studenti che hanno dei ruoli specifici (presentare/registrazione/organizzare-gestire) hanno ben in mente cosa devono fare (e se possibile si sono esercitati in questo).
- Gli studenti che devono ringraziare sanno di doverlo fare e cosa devono dire.



Prima dell'inizio della videoconferenza, proponi ai tuoi studenti delle attività "rompighiaccio" di introduzione. Puoi usare alcune delle strutture di Kagan come Rally Robin (*Resources\Rally Robin.doc*) o Timed Pair Share (*Resources\Timed Pair Share.doc*). Proponine una di prova e poi una con la quale gli studenti vengono stimolati a discutere dei loro ruoli.

Di seguito ti consigliamo una struttura di videoconferenza che funziona, basata sulla nostra esperienza, ma tu puoi negoziare con il facilitatore e con il partner una struttura più specifica.



Durante la Videoconferenza.

- **DISATTIVA** il microfono quando possibile.
- Incoraggia gli studenti a prendere nota delle idee che potrebbero emergere.
- Incoraggia gli studenti ad apportare il proprio contributo.
- Sii paziente - a volte ci vuole un po' di tempo affinché gli studenti si sentano coinvolti.
- Ricorda che sarai aiutato da:
 - il **Facilitatore**, che stimolerà la discussione
 - il **Ponte**, che si occuperà del funzionamento tecnico.



La sessione seguente alla videoconferenza sarà centrata sulla riflessione - ma è una buona idea tenere una breve sessione con gli studenti appena realizzata la videoconferenza, in modo che possano ricordare facilmente le idee emerse.

Dopo la Videoconferenza.

- Usa il modello di analisi **WWW/EBI** (*Resources\www+ebi.doc*)
- Rally Robin idee chiave (gli studenti possono scrivere delle frasi per un diario o delle note a cui fare riferimento in futuro)





F2F ESSENTIALS OF DIALOGUES
Lezione 8: Revisione e riflessione

NB: Le risorse non sono linkate ma le cartelle e i documenti a cui si fa riferimento sono indicati in corsivo

Finalità Aim	Riflettere sull'esperienza della videoconferenza e su quello che si è imparato sulle religioni e sulle esperienze altrui. Cercare somiglianze e differenze nelle religioni e nella vita degli altri.	
Impariamo a ... (Obiettivi) We Are Learning To (Objectives)	Analizzare e valutare il proprio contributo alla videoconferenza. Stabilire obiettivi significativi e realistici per migliorare. Individuare aspetti in comune con persone appartenenti ad altre religioni.	
Parole chiave Key vocabulary	Riflessione Revisione Stabilire gli obiettivi Identificare Somiglianze/aspetti in comune Differenze	
Vorrei che i miei studenti ... (Criteri di valutazione) What I'm Looking For (Assessment criteria)	Riflettere sulla propria partecipazione e su quella degli altri. Identificare somiglianze e differenze nella vita, opinioni e convinzioni degli altri.	
		Note per l'insegnante
Per cominciare Starter	Comincia con un riepilogo della sessione dedicata alla videoconferenza. Iniziate con una breve attività cooperativa Rally Robin su quello che gli studenti ricordano. Poi fate completare agli studenti la scheda di riflessione che li preparerà alle attività che seguono nella lezione.	<i>(Resources /RallyRobin.doc)</i> <i>(Resources\vc reflection.doc)</i>
Attività consigliate Suggested activities Gone Fishing.	Attività con l'intera classe: Go Fishing - in un contenitore a forma di piscina mettete le domande della scheda ritagliate e a faccia in giù. Ricorda di usare le sagome vuote per aggiungere altre domande. Gli studenti devono pescare una	<i>(Resources/Fish Feedback.doc)</i> <i>(Selezionate l'opzione della stampante "6 pagine per foglio", e verranno stampate nella dimensione adeguata).</i> L'insegnante agisce da facilitatore. Se pensate che la discussione possa essere non



	<p>domanda e leggerla ad alta voce al gruppo per la discussione.</p> <p>Se hai a disposizione un cartellone, alla fine di ogni discussione invitate gli studenti (o uno per gruppo/coppia) a scrivere un commento sul cartellone.</p> <p>Se la discussione è lenta, utilizza brevemente (20-30 secondi) la struttura cooperativa Rally Robin per generare idee.</p> <p>Ripeti l'attività fino a quanto la discussione si mantiene significativa e produttiva. Alcuni "pesci" sono stati lasciati in bianco affinché l'insegnante o gli studenti vi possano scrivere i propri commenti.</p> <p>Coinvolgi gli studenti con domande stimolo quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Nome</i>, cosa ne pensi di questo argomento/questione?' • <i>Nome</i>, concordi con quello che <i>nome</i> ha appena detto?' • <i>Nome</i>, hai qualcosa da aggiungere rispetto a questo punto? <p>Fai in modo che gli studenti si sentano liberi di intervenire e che i loro punti di vista vengano valorizzati.</p>	<p>equilibrata in termini di partecipazione degli studenti, potete usare la struttura cooperativa Talking Chips (<i>Resources/Talking Chips.doc</i>) per garantire l'equa partecipazione di tutti.</p> <p>(<i>Resources/Rally Robin.doc</i>)</p>
<p>Domande di approfondimento</p> <p>Response Questions</p>	<p>Chiedi agli studenti di lavorare insieme in (nuovi) gruppi per individuare le 5 domande delle quali vorrebbero conoscere subito le risposte (per esempio alla fine del modulo e dopo la videoconferenza).</p>	
<p>Plenaria</p> <p>Mandaci una cartolina</p> <p>Plenary</p> <p>Send us a Postcard</p>	<p>Incoraggia gli studenti a rivedere le riflessioni alla fine di questo modulo e di concludere con questa attività finale che approfondisca le loro percezioni e le indirizzi in senso positivo.</p>	<p>Le cartoline per il team TBFF devono essere inviate a:</p> <p>CEO The Tony Blair Faith Foundation PO Box 60519</p>



	<p>Dai a ogni studente una cartolina della località in cui vi trovate. Gli studenti devono riassumere in poche parole la loro esperienza sul retro della cartolina ed inviarla a un destinatario a scelta:</p> <ul style="list-style-type: none">• TBFF team a Londra• La scuola partner• Il proprio dirigente• I propri genitori <p>Invia le cartoline!</p>	<p>London W1 7JU</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------